



PROVINCIA DI FROSINONE
DECRETO DEL
PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
N. 59 del 29/05/2025

OGGETTO: ORGANIGRAMMA PROVINCIA DI FROSINONE. MODIFICHE. OTTIMIZZAZIONE CONTROLLI INTERNI. DETERMINAZIONI

Il giorno 29 di maggio 2025, il Presidente della Provincia, con l'assistenza a distanza del Segretario Generale, tramite collegamento in videochat di whatsapp, come da Decreto Presidenziale n. 45 del 10.05.2022, ai sensi dell'art. 35 comma 5, dello Statuto, adotta il presente decreto.

IL PRESIDENTE

Dato atto che a seguito delle consultazioni elettorali del 18.12.2022, è stato proclamato eletto in pari data, il nuovo Presidente della Provincia di Frosinone;

Vista la legge n. 56 del 7.04.2014, recante: "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*", e ss. mm. e ii., che prevede una radicale trasformazione delle Province, quali enti di area vasta, con riferimento all'autonomia statutaria ed alle funzioni ad esse attribuite e che, in particolare, i commi 85, 86, 87, 88 e 89 dell'art. 1 della ricordata legge delineano l'assetto relativo alle funzioni fondamentali, prevedendo un percorso istituzionale concertato tra le istituzioni della Repubblica;

Dato atto che le funzioni fondamentali degli Enti di area vasta sono esclusivamente quelle di cui all'art. 1, comma 85, lettere a-f della legge n. 56 del 7.04.2014 e ss. mm. e ii.;

Vista la legge regionale n. 17 del 31.12.2015, ad oggetto: "*Legge di stabilità regionale 2016*";

Visto, in particolare, l'art. 7 (*Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*) e successivo riordino delle funzioni e dei compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei comuni. Disposizioni in materia di personale), della citata legge regionale n. 17/2015;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 7, comma 10, della Legge Regionale n. 17 del 31.12.2015, la "*...Regione subentra nell'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi alla data di pubblicazione della deliberazione della Giunta regionale di cui al comma 8. Fino alla data di subentro, le funzioni oggetto di trasferimento ai sensi del presente articolo continuano ad essere esercitate dalla Città metropolitana di Roma Capitale e dalle province, ai sensi dell'articolo 1, comma 89, della l. 56/2014 e dell'articolo 7, comma 2, del d.p.c.m. 26 settembre 2014...*";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 23.02.2016, ad oggetto: "*Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8*";

Vista la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 32 del 02.11.2016, ad oggetto: "*Funzioni non fondamentali di competenza regionale, già riassegnate ovvero in procinto di essere affidate alla Provincia. Prospettive e criticità*";

Dato atto che le spese che afferiscono a funzioni non fondamentali o escluse sono a carico della Regione Lazio, con conseguente risparmio di risorse provinciali da certificare nel redigendo bilancio provinciale;

Ritenuto di procedere ad adottare ulteriori modifiche organizzative in nome dei principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, per consentire un miglioramento costante delle funzioni svolte;

Visto il decreto presidenziale n. 32 del 17.05.2024, ad oggetto: "*Organigramma Provincia di Frosinone. Aggiornamento*", con cui si sono approvate le modifiche alla organizzazione strutturale della Provincia di Frosinone, secondo principi di efficienza, omogeneità e economicità dell'azione amministrativa, per consentire un miglioramento costante delle funzioni svolte;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n.18 del 29.07.2024 avente ad oggetto: “*Documento unico di programmazione (DUP) 2025-2027. Approvazione*”;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 37 del 18.12.2024, ad oggetto: “*Approvazione Bilancio di previsione 2025-2027, della Nota Integrativa e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio*”;

Visto il Decreto Presidenziale n. 1 del 15.01.2025, ad oggetto: “*Piano Esecutivo di gestione (PEG) 2025-2027. Approvazione*”;

Visto il Decreto Presidenziale n. 32 del 05.03.2025, ad oggetto: “*Piano integrato di attività e organizzazione 2025-2027. Approvazione*”;

Vista la Legge n. 74 del 21.06.2023, di conversione del decreto-legge 22.04.2023 n. 44 recante: “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”;

Ritenuto di procedere alla riorganizzazione della struttura amministrativa, per tutelare gli interessi dell'Ente, attraverso la razionalizzazione e lo snellimento delle strutture burocratico – amministrative e gli accorpamenti di uffici, secondo principi di omogeneità e, ove possibile, di uniformità di materie collegate, secondo le seguenti linee fondamentali:

- 🌐 Ridefinizione dell'articolazione strutturale dell'Ente, che tenga conto della carenza di personale assegnato a funzioni fondamentali e non fondamentali, e che miri a garantire i servizi essenziali;
- 🌐 Coerente adeguamento degli ambiti di competenza in relazione al processo di riforma della legge n. 56 del 7.04.2014, e ss. mm. e ii.;
- 🌐 Omogeneità degli ambiti di competenza inerenti al Piano nazionale di ripresa e resilienza;

Considerato che è interesse dell'Ente adottare una nuova macrostruttura in conformità ai seguenti criteri e principi direttivi:

- a) *individuazione di strutture dirigenziali preposte alla gestione delle attività e compiti rientranti nelle funzioni fondamentali dell'Ente procedendo, ove possibile, all'articolazione delle strutture dirigenziali in modo da farle coincidere con le aree di interesse strategico;*
- b) *razionalizzazione delle strutture dirigenziali che curano le funzioni delegate dalla Regione e/o quelle per le quali non è ancora completo il percorso di riordino, sino al passaggio definitivo delle medesime all'ente subentrante;*
- c) *distribuzione razionale delle competenze e delle risorse umane e materiali attraverso l'eliminazione delle duplicazioni e degli appesantimenti ed in conformità all'analisi dei processi gestiti dagli uffici;*
- d) *unificazione delle strutture che svolgono funzioni di supporto e/o strumentali di natura omogenea e complementare;*

Visto il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il decreto-legge n. 59 del 06.05.2021, recante: “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”, convertito con modificazioni con legge n. 101 del 01.07.2021;

Visto il decreto-legge n. 77 del 31.05.2021, recante: “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito in legge con modifiche dalla legge n. 108 del 29.07.2021;

Visto il decreto-Legge 9.06.2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6.08.2021 n. 113, recante: “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;

Visto l’art. 1, comma 562 della Legge n. 234 del 30.12.2021 (legge di Bilancio 2022), e l’art. 3, co. 3 del decreto-legge n. 44 del 22.04.2023, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 74 del 21.06.2023;

Posto che, pertanto, si rende necessario rimodulare, in ragione degli elementi di maggiore razionalizzazione e ottimizzazione dei servizi resi, la organizzazione strutturale delineata, da ultimo dal decreto presidenziale n. 32 del 17.05.2024, tenendo presente, tra l’altro, che:

a) gli ambiti di competenza della materia ambientale, finora distribuiti nei due settori “*Servizi Ambientali Regionali*” e “*Ambiente, Rifiuti ed Energia*”, sono riassorbiti in un’unica articolazione di primo livello, denominata: “*Settore Ambiente*”, pur mantenendosi separati i centri di costo afferenti a materie d’ambito regionale;

b) alla Direzione di Area Tecnica, oltre alla funzione di coordinamento dei settori tecnici vengono assegnati, tra gli altri, gli ambiti di competenza afferenti all’Ambito Territoriale Minimo denominato FR2 EST (*ATEM FR2*) e alla relativa implementazione, e alla materia dell’Energia per gli impianti termici degli edifici provinciali e delle scuole di competenza dell’Ente, ivi compreso il servizio di verifica degli Impianti termici di cui agli artt. 31, co. 3 della Legge n.10/1991 e 9 co. 2 del D.Lgs. 192/2005 e s.m.i.;

c) sono definite modifiche, integrazioni, precisazioni, come risultanti nell’allegato organigramma, ai Settori “*Stazione Appaltante Unica e PNRR*”, “*Viabilità*”, “*Personale - Pari Opportunità - SUACC*”, “*Ambiente*”;

d) all’interno del Settore *Stazione Appaltante Unica e PNRR*, è istituita una articolazione di secondo livello, che svolga funzioni di indirizzo e monitoraggio per tutte le gare e gli affidamenti effettuati dall’Ente, a prescindere dal Settore di riferimento, e per conto degli enti convenzionati;

Richiamata l’istituzione di una Unità Organizzativa, all’interno del Settore SUA-PNRR, denominata: “*Ufficio Controllo Atti PNRR*” con la finalità di implementare la verifica e la funzionalità dei singoli progetti, il controllo sulla regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché valorizzare il monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti (cfr. circolare RGS del 10.02.2022, n. 9);

Richiamata, altresì, la deliberazione n. 59 del 27.04.2025 della Sezione Regionale di Controllo per il Lazio della Corte dei Conti, relativa al funzionamento del sistema dei controlli interni della Provincia di Frosinone per gli esercizi 2022 e 2023, e pubblicata sulla apposita sezione della Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, che, prendendo atto della sostanziale adeguatezza dei controlli effettuati, propone azioni di miglioramento, al fine di rendere sempre più efficaci e qualificanti i controlli interni, fondamentali per garantire la regolarità, la correttezza e l’efficacia dell’azione amministrativa, nonché la gestione responsabile delle risorse pubbliche;

Dato atto che la Provincia di Frosinone con il decreto presidenziale n. 30 del 26.02.2025 ha proceduto a migliorare e ad aggiornare il Regolamento Provinciale per la Disciplina sui Controlli Interni della Provincia di Frosinone, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5 del 20.05.2013, in particolare definendo modalità operative specifiche sia per i controlli del PNRR sia per i controlli sulle società partecipate;

Ritenuto di modificare ulteriormente il predetto Regolamento, anche in forza dei suggerimenti della Corte dei Conti, migliorando le modalità adottate per il campionamento e selezione degli atti da sottoporre a verifica successiva, anche attraverso specifico software, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, e definendo una procedura standardizzata di reportistica in merito al controllo strategico;

Visto il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm. e ii.;

Posto, altresì, che la stessa Provincia, ai sensi dell'art. 1, comma 89 u.p. della legge n. 56/2014 e ss. mm. e ii., continua a esercitare le funzioni non fondamentali fino alla data dell'effettivo avvio di esercizio da parte dell'ente subentrante;

Visto il decreto legislativo 30.3.2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il nuovo Statuto Provinciale approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 1 del 18.06.2015;

Visto il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Dato atto che:

-  il Segretario Generale, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, in analogia a quanto disposto dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e ss., mm. e ii.;
-  il Direttore Generale, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, in analogia a quanto disposto dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e ss., mm. e ii.;
-  il Dirigente del Settore Finanze e Tributi, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in analogia a quanto disposto dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e ss., mm. e ii.;

DECRETA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare le modifiche alla organizzazione strutturale della Provincia di Frosinone, delineata, da ultimo, dal decreto presidenziale n. 32 del 17.05.2024, secondo principi di efficienza, omogeneità e economicità dell'azione amministrativa, e dando attuazione, a cura degli uffici competenti, ai principi direttivi in narrativa descritti, per consentire un miglioramento costante delle funzioni svolte, come risultante dall'allegato sub A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto che il Presidente porrà in essere i provvedimenti individuali, di propria competenza, conseguenti a quanto disposto con il presente decreto;

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone

Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it

Internet: <http://www.provincia.fr.it>

4. di apportare le modifiche derivanti dal presente provvedimento al Piano Esecutivo di Gestione;
 5. di dare atto che l'assetto organizzativo di cui sopra è operativo sulla struttura organizzativa della Provincia di Frosinone a far data dalla adozione dei provvedimenti di cui al punto 3 del presente atto;
 6. di trasmettere al Servizio Innovazione Tecnologica- S.I.T. della Provincia il presente per la pubblicazione sul sito istituzionale;
 7. di trasmettere copia del presente ai dirigenti interessati, per doverosa conoscenza;
 8. di trasmettere il presente provvedimento al Settore Personale – Pari Opportunità - Suacc per i conseguenti adempimenti;
 9. di approvare le integrazioni che completano e aggiornano le previsioni contenute nel Regolamento sui controlli interni, adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5 del 20.05.2013, e modificato con decreto presidenziale n. 30 del 26.02.2025, anche in forza delle indicazioni migliorative contenute nella deliberazione n. 59 del 27.04.2025 della Sezione Regionale di Controllo per il Lazio della Corte dei Conti, ottimizzando le modalità adottate per il campionamento e selezione degli atti da sottoporre a verifica successiva, anche attraverso specifico software, per il controllo di regolarità amministrativa e contabile, e definendo una procedura standardizzata di reportistica in merito al controllo strategico;
 10. di dare atto che il vigente Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 5 del 20.05.2013, e modificato con decreto presidenziale n. 30 del 26.02.2025 è aggiornato secondo il testo allegato alla presente, sub B) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, in analogia con l'art. 134, comma 4, del T.U.O.E.L. n. 267/2000.

Documento firmato digitalmente da

**IL Presidente
DI STEFANO LUCA**

Documento firmato digitalmente da

**IL Segretario Generale
SCARSELLA AMEDEO**

C.F.: 01 633 570 609

Sede: piazza Antonio Gramsci, 13 – 03100 Frosinone
Tel.: 0775.2191

PEC: protocollo@pec.provincia.fr.it
Internet: <http://www.provincia.fr.it>